



Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Govern
Ufficio di Gabinetto

Prot. w.a. n. 620/2020/Gab.

Treviso, data del protocollo

Ai Signori Sindaci della provincia di
Al Sig. Commissario prefettizio del Comune di

TREVISO
CHIARANO

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.198, dell'8 agosto 2020, è stato pubblicato il **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020**, con il quale sono state dettate, in attuazione del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tali disposizioni **si applicano dalla data del 9 agosto 2020**, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, come prorogato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2020, **e sono efficaci fino al 7 settembre 2020**.

Il citato decreto conferma, in larga parte, le misure già in vigore, salvo che per alcuni, limitati ambiti di applicazione, oggetto di nuova, specifica regolamentazione.

In particolare, si segnala che, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lett. e), del d.P.C.M. 7 agosto 2020, **a decorrere dal 1° settembre 2020**, è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di "minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso.

La presenza del pubblico a tali eventi è peraltro **subordinata** alla possibilità che nei relativi impianti sia assicurata *"la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d' aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente*



Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie".

In **casi eccezionali**, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma, ai fini dello svolgimento dell'evento, potrà sottoporre specifici protocolli di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n.630, del Capo Dipartimento della protezione civile.

Degna di nota è altresì la previsione di cui all'art. 1, comma 6, lett. n) del d.P.C.M., ai sensi del quale, **a decorrere dal 1° settembre sono consentite le manifestazioni fieristiche e i congressi**, previa adozione di Protocolli validati dal citato Comitato tecnico-scientifico e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni e alle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro; in relazione a tale previsione, è consentito lo svolgimento delle **attività propedeutiche alle predette riaperture**.

Il d.P.C.M. 7 agosto 2020 ha poi codificato agli artt. 4, 5, 6 e 7 la disciplina sugli **spostamenti da e per l'estero** - quale già delineata dai dd.P.C.M. 11 giugno e 14 luglio 2020, nonché dalle ordinanze del Ministro della Salute del 30 giugno e del 9, 16 e 24 luglio scorsi - prevedendo, in estrema sintesi, a seconda del Paese di provenienza, il divieto di ingresso nel territorio nazionale (per i territori a maggior rischio contagio) e/o l'obbligo di "sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni fatte salve le eccezioni espressamente contemplate dal provvedimento in esame.

Tanto si rappresenta per opportuna conoscenza

p. IL PREFETTO t.a.
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Rocoberton)

h